

ANTIQUARIATO

NUMERO 496 AGOSTO 2022 - EURO 5,00 (IN ITALIA)

MENSILE DI ARTE ANTICA, ARTI DECORATIVE, CULTURA, COLLEZIONISMO

P.I. 1/8/2022

MAESTRI

Battistello Caracciolo

GIOIELLI

Cartier e l'arte islamica

SCULTURA

Tutto Thorvaldsen

ORIENTE

Kimono capolavori



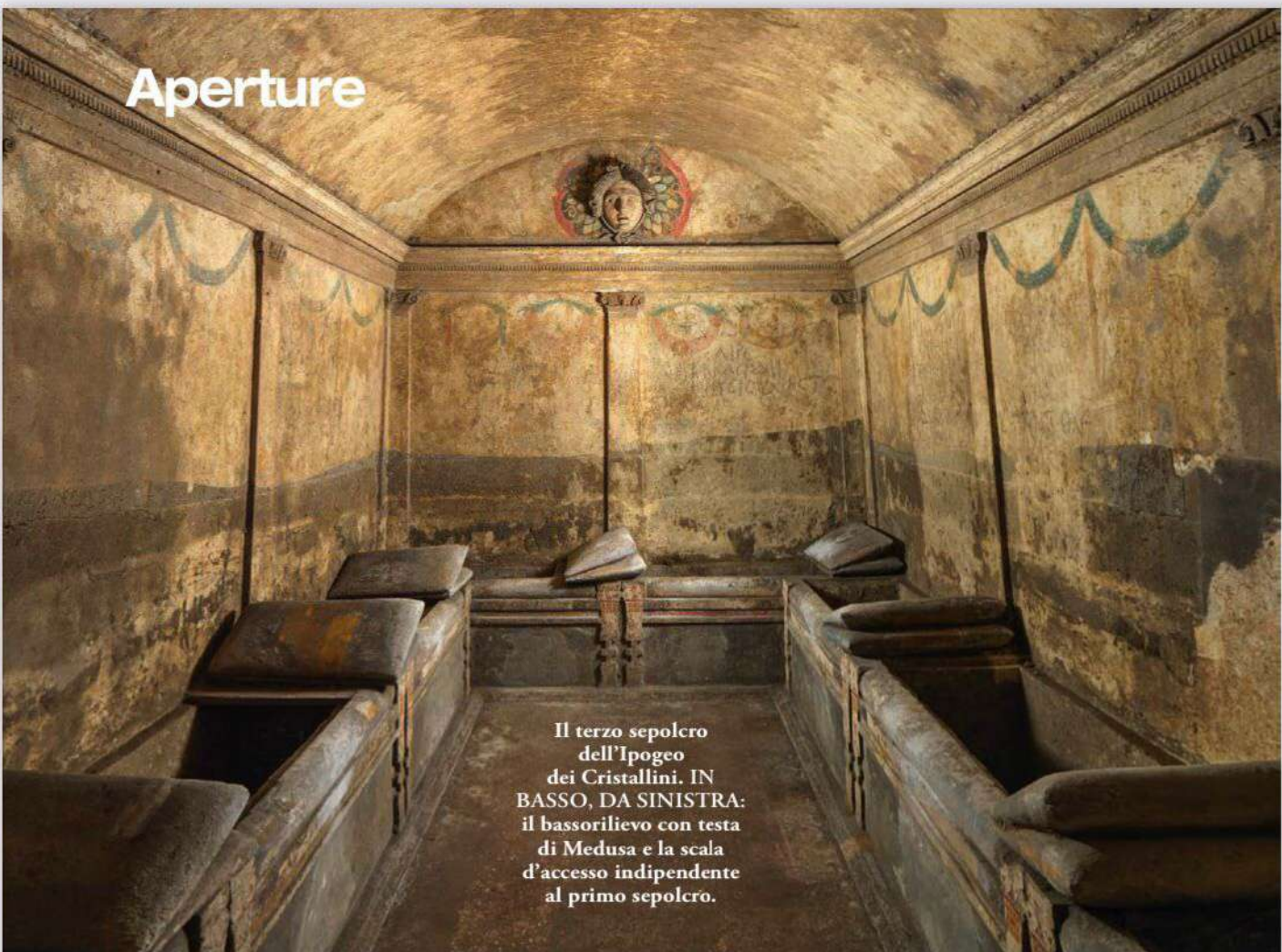
LA COLLEZIONE GULBENKIAN
IL MEGLIO DELLA
BELLEZZA

Poste Italiane SpA Sped. Abb. Postale D.L. 352/2003 art. 1, comma 1, L.OMI
Euro 9,90 in Francia e Principato di Monaco, Euro 13,00 in Germania, Ig 8,90 in Gran Bretagna, Euro 8,90 in Lussemburgo, Euro 8,90 in Portogallo (Cont.), Chf 16,40 in Svizzera, Chf 16,30 in Svizzera Canton Ticino, Euro 9,90 in Spagna

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI



Aperture



Il terzo sepolcro dell'Ipogeo dei Cristallini. IN BASSO, DA SINISTRA: il bassorilievo con testa di Medusa e la scala d'accesso al primo sepolcro.

MEMORIE DAL SOTTOSUOLO

A Napoli torna visibile al pubblico l'**Ipogeo dei Cristallini**, sito sepolcrale della Magna Grecia, con rare testimonianze di **pittura ellenica**. Di Daniela Jurman

Apre al pubblico l'**Ipogeo dei Cristallini** all'interno di **Palazzo di Donato** a Napoli, nel quartiere Sanità: una rara testi-

monianza di pittura greca, purtroppo per lo più andata dispersa e deducibile nella maggior parte dei casi soltanto dalle testimonianze

dipinte sui vasi rinvenuti negli scavi. Grazie a un lungo e minuzioso restauro è ora possibile non soltanto visitare i quattro spazi dell'I-

pogeo, ma anche ammirare la collezione di reperti del corredo funebre esposti all'interno del sito. In totale si tratta di 700 pezzi, conser-





Tutte le foto sono di Luciano e Marco Pedicini

vati e custoditi per numerosi anni dalla **famiglia Martuscelli** insieme alla Soprintendenza di Napoli. Alcuni sono visibili anche al Museo archeologico nazionale, nella sezione dedicata alle tombe a camera.

I quattro sepolcri. La storia dell'Ipogeo dei Cristallini risale a più di 2.300 anni fa. L'area dei Vergini, all'inter-

no del quartiere Sanità, fin dal IV secolo a.C. fu destinata a **necropoli**, dapprima con l'escavazione di tombe a camera (via dei Cristallini, vico Traetta, via Santa Maria Antesaecula), successivamente con la realizzazione di complessi cimiteriali catacombali (la più nota quella di San Gennaro). I greci, che allora abitavano la città di **Neapolis** quando questa fa-

ceva ancora parte della Magna Grecia, realizzarono alcuni ipogei funerari, ovvero **tombe scavate nel sottosuolo**. Il complesso dei Cristallini, sito a undici metri sottoterra e scoperto per puro caso dopo alcuni lavori nelle cantine del palazzo, è costituito da quattro sepolcri, scavati nel tufo, ciascuno con ingresso indipendente. Il primo è piuttosto disador-

no, pur avendo integri i caratteristici letti-sarcofagi con tanto di materassi e doppi cuscini scolpiti e dipinti in giallo, azzurro e rosso; il secondo conserva un vero tesoro di anfore, manufatti, urne, altari e affreschi. Il terzo, magnificamente conservato, vanta stupefacenti bassorilievi dove spicca la testa di Medusa, oltre a un affresco con Dioniso e Arianna, che costituiscono anche il "logo" dell'intero complesso. Il quarto ipogeo è stato significativamente modificato in epoca romana con manufatti e suppellettili votive della stessa epoca, inclusa un'iscrizione in latino.

© Riproduzione riservata



IN ALTO, DA SINISTRA: particolare della volta di accesso; un raro dipinto murario ellenico. A FIANCO: la scala che porta all'Ipogeo dei Cristallini, a undici metri sottoterra.

DOVE & QUANDO

"L'Ipogeo dei Cristallini", Napoli, via dei Cristallini 133; ipogeoedicristallini.org. È obbligatoria la prenotazione online.